



Ing. Claudio Baldi s.r.l.
BREVETTI – MARCHI

Consulenti in Proprietà Industriale
Mandatari abilitati
Presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti
Mandatari abilitati
Presso l'Ufficio Comunitario di Alicante
Italian and European Patent Attorneys
Community Trademark Attorneys

Contributi a fondo perduto alle PMI dei Comuni della Regione Marche ricadenti nell'Accordo di programma per la reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi produttiva Bando della Regione Marche - "PROGETTO START UP D'IMPRESA"	
Area di agevolazione	Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate in una delle tre aree di crisi (di cui alle appendici 2 – 3 - 4 sotto riportate) e regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente e attive alla data di presentazione della domanda.
Finalità ed obiettivi	Obiettivo dell'intervento è quello di contribuire, in funzione anticiclica, allo sviluppo occupazionale e produttivo nelle aree territoriali della Regione colpite da crisi diffusa delle attività produttive, attraverso un progetto complessivo di rilancio di queste zone, capace di coniugare nelle realtà aziendali di nuova costituzione la promozione degli investimenti con la realizzazione di un programma occupazionale e con iniziative di qualificazione del capitale umano, nonché con percorsi integrati di supporto alla creazione di impresa. La presente linea d'intervento sostiene progetti di avvio e di consolidamento di nuove attività imprenditoriali, presentati da micro e piccole imprese, anche cooperative che, all'atto della presentazione della domanda.
Soggetti Beneficiari	La presente linea d'intervento sostiene progetti di avvio e di consolidamento di nuove attività imprenditoriali, presentati da micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI) anche cooperative che, all'atto della presentazione della domanda, siano costituite da non oltre tre anni e siano attive. Le imprese dovranno avere l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice 1 sotto riportata. Il progetto d'impresa deve essere correlato ad un programma occupazionale (finalizzato al mantenimento e/o incremento dell'occupazione).
Investimenti e spese ammissibili	a) SPESE RELATIVE ALL'IMMOBILE: sono ammissibili le spese sostenute per: <ul style="list-style-type: none">• l'acquisto, la ristrutturazione e adeguamento di un'immobile esistente o per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà destinato all'attività aziendale o in alternativa• le spese per la locazione di spazi e strutture idonee per l'insediamento della nuova impresa. In tal caso sono escluse le spese di adeguamento dei locali. b) ATTIVI MATERIALI (<i>macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie</i>), strettamente necessari al ciclo di produzione/erogazione dei servizi, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza. Sono <u>ammissibili anche i beni usati</u> ; c) PROGRAMMI INFORMATICI dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni materiali di cui al punto precedente, commisurati alle esigenze produttive e/o gestionali dell'impresa; d) ATTIVI IMMATERIALI - <i>brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate</i> concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto; e) SPESE DI MARKETING E PER ATTIVITÀ PROMO-PUBBLICITARIE connesse al lancio di un nuovo prodotto e/o servizio e per la partecipazione a fiere e workshop; f) SERVIZI DI CONSULENZA <i>strettamente connessi al progetto di start up</i> , nella misura massima del 5% del totale di tutte le spese sostenute ammissibili a finanziamento: vi rientrano le spese per la redazione del business plan, quelle inerenti i servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le spese per l'acquisizione di servizi di Temporary management e ove il progetto preveda spese per la ristrutturazione dell'immobile acquistato o di proprietà, anche le spese relative a progettazioni ingegneristiche inerenti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, e di direzione dei lavori. Il costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni dovrà essere compreso tra un minimo di € 75.000,00 ed un massimo di € 400.000,00.
Contributo	L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto, elevabile al 50% in caso di start up i cui investimenti siano localizzati in alcuni specifici comuni.
Tempistica dei progetti	<i>Inizio:</i> I programmi di investimento devono essere avviati dalle imprese partecipanti successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. <i>Termine:</i> I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre il 24° mese dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe debitamente concesse. Le spese di consulenza connesse alla redazione del business plan sono ammissibili se sostenute dopo la data di presentazione della domanda.
Scadenza bando	La domanda di partecipazione potrà essere inviata dal 14/07/2016 con la modalità a sportello, fino al termine delle risorse stanziare e disponibili.

I - 60035 JESI (An) – Viale Cavallotti, 13
P.O. Box n. 187
Tel. 0731 209096 - Fax 0731 209079
Cod. Fisc. e P.Iva 01523870424

E-mail: info@baldipat.it

anche a
Pesaro: tel. 0721 405013
Civitanova Marche: tel. 0733 771527
Foligno: tel. 0742 353532

www.baldipat.it